



SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ/SUPERPEDESTRIAN: CORSE GRATUITE PER LA GIORNATA MONDIALE SENZA AUTO E SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE CORSE CON I MONOPATTINI LINK

Roma, 15 settembre 2021. In occasione della settimana europea della mobilità (16 – 22 settembre), **Superpedestrian** - tech company nata dall'MIT di Boston che ha progettato i monopattini elettrici in sharing **LINK** - offrirà uno sconto del 20% su tutte le corse. L'iniziativa avrà luogo in tutte le 30 città europee in cui l'azienda opera per celebrare la "Settimana Europea della Mobilità". Inoltre, su Roma e Torino, tra le metropoli che aderiscono alla "Giornata Mondiale Senza Auto" (in calendario per il 22 settembre), Superpedestrian metterà a disposizione 30 minuti di corse gratuite per ogni corsa.

Per poter usufruire del 20% di sconto a Roma, Torino, Palermo, Isola delle Femmine, Moncalieri, Giulianova, Tortoreto, Silvi, Nettuno e Pomezia basterà inserire il codice EMW2021 nell'app LINK. Mentre il 22 settembre, per festeggiare la "Giornata Mondiale Senza Auto", l'app addebiterà automaticamente €0 centesimi per i primi 30 minuti di ogni corsa effettuata su Roma e Torino.

Attraverso questa iniziativa, Superpedestrian prevede di coprire oltre 160.000 km di corse in tutta Europa, grazie all'investimento di 100.000 euro. Un omaggio che l'azienda statunitense ha voluto dedicare alla "Settimana Europea della Mobilità", la campagna di punta della Commissione europea per aumentare la consapevolezza della mobilità urbana sostenibile e promuovere un cambio di rotta a favore della mobilità attiva, del trasporto pubblico e di altre soluzioni di trasporto pulite e intelligenti. Con la sua flotta Superpedestrian ha messo in campo i monopattini più sicuri e intelligenti presenti sul mercato, con l'obiettivo di aiutare le città a combattere i problemi ambientali e a orientarsi verso opzioni di trasporto più green.

Superpedestrian è attualmente operativo in 30 città europee in sei paesi, tra cui Lisbona, Madrid, Roma, Stoccolma e Vienna. Avendo iniziato a lanciare le sue flotte di e-scooter condivisi sul continente appena un anno fa, questo mese, l'azienda è sulla buona strada per servire i residenti in più di 40 città europ entro la fine del 2021.

"Abbiamo passato anni di studi ingegneristici a progettare, costruire e ora a gestire il monopattino più innovativo e sicuro al mondo, LINK, in questo modo sosteniamo le Amministrazioni locali e le città a fare cambiamenti significativi nella riduzione delle emissioni di carbonio", dice Haya Verwoord Doudiri, VP (strategia, politica ed espansione del mercato). "Ma possiamo andare oltre - e lo stiamo facendo. Sono lieta di annunciare questo investimento di 100.000 euro per incoraggiare ancora più residenti e visitatori ad abbandonare l'auto e passare a una mobilità condivisa pulita, a basso impatto e su richiesta".

Tutti i veicoli LINK sono dotati del manubrio e della pedana più larghi del settore per garantire maggiore stabilità, un sistema triplo di frenata con freno motore elettrico a supporto degli altri due a tamburo, sensori di rilevazione per il funzionamento delle luci e ammortizzatore frontale. Sempre integrato al monopattino, il sistema VI (*Vehicle Intelligent*) in grado di eseguire più di 1.000 controlli al secondo sullo stato di salute del veicolo durante la corsa, che monitora e mette a punto le prestazioni all'istante.

LINK è una divisione di Superpedestrian, azienda fondata da esperti di mobilità urbana del Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston. Dopo il successo raggiunto in molte città nordamericane, LINK ha scelto l'Italia, e nello specifico Roma, per il suo debutto nel continente europeo. Sono 1.000 i monopattini elettrici presenti nella Capitale. Tutti i veicoli LINK sono tecnologicamente avanzati, caratterizzati da che li rende ideali per la mobilità urbana e particolarmente adatti al traffico romano. Ogni monopattino è dotato di "Vehicle Intelligence System" (VIS), un innovativo sistema che monitora costantemente il monopattino e risolve possibili problemi in tempo reale, minimizzando i potenziali rischi per l'utente.